

ARCHIVIO OPHEN VIRTUAL ART

DOCUMENTAZIONE DI CULTURA, ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2023

IL “TAVOLO DEI «POSTALI» IN SICILIA” Palermo, 6-7-8 ottobre 2023

IL “TAVOLO DEI

«POSTALI»

IN SICILIA”

Palermo, 6-7-8 ottobre 2023



Tavolo dei “postali”

Il sistema postale come strumento d'arte, conservazione, cultura, intrattenimento

Ingresso libero

Palermo, 6-8 ottobre 2023

venerdì 6, dalle 17 alle 18
Poste centrali, via Roma 320
sabato 7, dalle 9.30 alle 15.10
Albergo Joli, via Michele Amari 11
sabato 7, dalle 15.30 alle 17
Fondazione Sicilia, largo Aulenti 2
domenica 8, dalle 10 alle 13
Albergo Joli, via Michele Amari 11

Si ringraziano Poste Italiane e Fondazione Sicilia



Palermo, Poste Centrali di Via Roma

Dal 6 all'8 ottobre 2023 saremo a Palermo per partecipare al Tavolo dei "Postali".

Con l'intervento di Sandro Bongiani che si terrà sabato 7 ottobre 2023, alle ore 14:50. verrà presentato l'Archivio digitale di "RAY JOHNSON" presente dal 2022 in Italia della Collezione Coco Gordon, Lions, Colorado - USA

Dopo l'archivio Ray Johnson Estate di New York, nasce in Italia l'Archivio Ray Johnson della Collezione Coco Gordon dedicato al grande artista pre-pop Ray Johnson, uno dei più influenti artisti americani contemporanei, accessibile ora nella startup "Sandro Bongiani Arte Contemporanea" con una raccolta ragionata di materiali inediti per tutti gli studiosi e per chi intende conoscerlo meglio. In questa piattaforma web è possibile consultare una parte considerevole di opere, foto dell'artista, performances e testi scritti di Ray Johnson degli anni 1970-1995, che grazie alla collaborazione di Coco Gordon in oltre 25 anni di assidua frequentazione ha raccolto e conservato, ora finalmente pubblicati online. Oggi, nell'era del web e del sapere stratificato, la raccolta dell'archivio digitale Coco Gordon conserva e diffonde il sapere rispondendo a esigenze specifiche di consultazione dei materiali visivi archiviati assolvendo alla fondamentale funzione di conservazione, selezione e accessibilità dei dati che diventano l'oggetto primario di attenzione e consultazione da parte dello studioso d'arte.

L'archivio Ray Johnson attualmente è il più importante archivio digitale di documentazione su Ray Johnson al mondo con documenti importanti e inediti raccolti dall'artista Coco Gordon ora visibile permanentemente nella piattaforma italiana web:

<https://www.sandrobongianivrspace.it/ray-johnson-coco-gordon>

BIOGRAFIA di Ray Johnson 1927 - 1995

Ray Johnson, è stato un personaggio chiave nel movimento della Pop Art. Primariamente un collagista, è stato anche un precoce performer e un artista concettuale. Definito nei primi tempi "Il più famoso artista sconosciuto di New York", è considerato uno dei padri fondatori e un pioniere dell'uso della lingua scritta nell'arte visuale. In scena negli anni '60, il suo lavoro e il modo in cui ha deciso di distribuirlo ha influenzato il futuro dell'arte contemporanea.

Nato il 16 ottobre 1927 a Detroit, nel Michigan, Johnson ha frequentato il Black Mountain College sperimentale con Robert Rauschenberg e Cy Twombly. Ray Johnson era un artista americano noto per la sua pratica innovativa di Correspondence Art. Una pratica basata su collage, il suo lavoro combina fotografia, disegno, performance e testo su distanze geografiche, attraverso la spedizione della posta. I progetti di Johnson includono prestazioni concettualmente elaborate che si occupavano di relazioni interpersonali e disordini psichici. "sono interessato a cose e cose che si disintegrano o si disgregano, cose che crescono o hanno aggiunte, cose che nascono da cose e processi del modo in cui le cose mi accadono realmente", ha detto l'artista. I suoi primi anni di vita comprendevano lezioni sporadiche al Detroit Art Institute e un'estate alla Ox-Bow School di Saugatuck, nel Michigan. Nel 1945, Johnson lasciò Detroit per frequentare il progressivo Black Mountain College in North Carolina. Durante i suoi tre anni nel programma, ha studiato con un certo numero di artisti, tra cui Josef Albers, Jacob Lawrence, John Cage e Willem de Kooning. nel 1948, trascorse un po' di tempo creando arte astratta e poi approdando al Dada con suoi collage che incorporano frammenti di fumetti, pubblicità e figure di celebrità. Johnson spesso rifiutava di partecipare a mostre in galleria e ha preferito creare una rete di corrispondenti di mailing e un nuovo modo di fare arte. Questo metodo di diffusione dell'arte divenne noto come la corrispondenza School di New York e ampliato per includere eventi improvvisati e cene. Trasferitosi a New York nel 1949, Johnson stringe amicizia tra Robert Rauschenberg e Jasper Johns, sviluppando una forma idiosincratca di Pop Art. Nei decenni successivi, Johnson divenne sempre più impegnato in performance e filosofia Zen, fondendo assieme la pratica artistica con la vita. Nel 1995 Ray Johnson si suicidò, gettandosi da un ponte a Sag Harbor, New York, poi nuotando in mare e annegando. Le circostanze in cui è morto sono ancora poco chiare. Nel 2002,

un documentario sulla vita dell'artista chiamato How to Draw a Bunny, ci fa capire il suo lavoro di ricerca. Oggi, le sue opere si trovano nelle collezioni della National Gallery of Art di Washington, D.C., del Museum of Modern Art di New York, del Walker Art Center di Minneapolis e del Los Angeles County Museum of Art. In questi ultimi anni tutto il suo lavoro sperimentale è stato rivalutato dalla critica come anticipatore della Pop Art e persino dell'arte comportamentale americana

Hai mai sentito parlare del Tavolo dei "postali"?

Si tratta di un'idea, nata nel 2018, dall'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi", l'Unione stampa filatelica italiana, il quotidiano on-line specializzato nel settore postale "Vaccari news" a cui si è aggiunto il Polo culturale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che parte dalla constatazione che in Italia esistono diverse realtà, pubbliche (come musei e comuni) o private (associazioni e singoli), che fanno del settore postale un vettore d'arte, conservazione, cultura, intrattenimento e si è voluto metterle allo stesso tavolo (da qui il nome), farle conoscere e interagire fra loro e con gli interessati.

Trovi il programma completo qui:

<https://www.issp.po.it/tavolo-dei-postali-2023-palermo-programma/>

Polo culturale MIMIT - Museo storico della comunicazione

Unione stampa filatelica italiana

Vaccari news, la filatelia in tempo reale



"IL TAVOLO DEI «POSTALI» IN SICILIA" Palermo, 6-8 ottobre 2023

VENERDÌ 6 OTTOBRE, LE POSTE CENTRALI

ore 17 visita alle Poste centrali, via Roma 320 (situo in loco)
palazzo neoclassico progettato da Angiolo Mazzoni; conserva al suo interno, fra l'altro, gli arredi originali dell'epoca e i pannelli sulle comunicazioni di Benedetta Ceppa Marinetti

SABATO 7 OTTOBRE, LE RELAZIONI

ore 9.30 inaugurazione e apertura dei lavori

Sezione "Storie"

10 Graziella Rivitti, "Museo storico della comunicazione: profili di genere"
10.20 Valeria Maria Leonardi e Nicola Burdial, "Gli archivi epistolari e l'organizzazione delle moderne Poste dell'Ordine di Malta"
10.40 Anna Sica, "Destinatario: Elronoma Duse"
11 Michela Giupponi, "Sulle tracce del Tasso: due progetti per i piccoli visitatori"

11.20 pausa caffè

Sezione "Sicilia"

11.40 Giulio Perricone, "La guerra del pane"
12 Leonardo Pipitone, "Ricordi di famiglia"
12.20 Salvatore Savola, "Contenuti epistolari delle Società siciliane di storia patria"
12.40 Giorgio Chianetta, "La carta postale della Sicilia del 1839"

13 pranzo

Sezione "Testimonianze"

14.30 Filippo La Fuci, "Francobolli e propaganda antisemita nel 1940"
14.30 Sandro Bongiani, "L'archivio Ray Johnson della collezione Coco Gordon"

SABATO 7 OTTOBRE, LA FONDAZIONE SICILIA

ore 15.30 visita alla Fondazione Sicilia, (palazzo Branciforte, largo Gae Aulenti 2)
tra i tesori che conserva, la collezione di francobolli e lettere riferite all'epoca borbonica

21 ore



“Tavolo dei «postali»”

DOMENICA 8 OTTOBRE, LE RELAZIONI

Sezione “Tra manualità e arte”

ore 10 **Irina Della Torre e Paola Ferranti**, “Crocette andata e ritorno”
10.20 **Deborah Cecchi**, “Esperienze da laboratorio”
10.40 **Francesco Scarcella**, “Iconografia e iconologia futurista”

Sezione “Missive e dintorni”

11 **Emilio Simonazzi**, “Quintinale, un secolo di posta”
11.20 **Renzo Chiovelli**, “Quando le lettere venivano disinfettate”
11.40 pausa caffè

Sezione “A tutto tondo”

12 **Graziella Di Grezia**, “Cartoline postali poetiche: sviluppi futuri”
12.20 **Pier Luigi Bruno**, “Filografia e comunicazione viste dall’Archivio storico Bolaffi”
12.40 **Giorgio Khouzam**, “L’impresa italiana della Posta europea in Egitto”
13 chiusura e pranzo

LA SEDE

Le sessioni di sabato e domenica si tengono presso l'albergo-convenzionato, la Ioli di via Michele Amari 11 a Palermo; per le visite ci si sposterà a piedi. **Questa versione del programma è suscettibile di modifiche.**
Per informazioni: Fabio Bonacina, fabio.bonacina@libero.it, telefono 335.66.72.973

L’OSPITALITÀ

Per informazioni sull’ospitalità: Bruno Crevato-Selvaggi, bruno.crevatoselvaggi@gmail.com, telefono 338.29.26.572

IL TAVOLO DEI «POSTALI»

Il “Tavolo dei «postali»” nasce come idea nel 2018 e trova quali proponenti l’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, l’Unione stampa filatelica italiana e il quotidiano on-line specializzato nel settore postale “Vaccari news”. In seguito si è aggiunto il Polo culturale di quello che adesso è il ministero delle Imprese e del made in Italy, partecipa attraverso il Museo storico della comunicazione. Parte dalla constatazione che in Italia esistono diverse realtà, pubbliche (come musei e comas) o private (associazioni e singoli), che fanno del comparto postale un vettore d’arte, conservazione, cultura, infratematico. L’idea era -ed è- metterle allo stesso tavolo (da qui il nome), farle conoscere e interagire fra loro e con gli interessati.

VENERDÌ 6 OTTOBRE, LE

POSTE CENTRALI

ore 17 **visita alle Poste centrali**, via Roma 320 (ritrovo in loco)

palazzo razionalista progettato da Angiolo Mazzoni; conserva al suo interno, fra l’altro, gli arr edi originali dell’epoca e i pannelli sulle comunicazioni di Benedetta Cappa Marinetti

SABATO 7 OTTOBRE, LE RELAZIONI

ore 9.30 inaugurazione e apertura

dei lavori

Sezione “Storie”

10 **Graziella Rivitti**, “Museo storico della comunicazione: profili di gener e”

10.20 **Valeria Maria Leonardi e Nicola Burdiat**, “Gli archivi epistolari e l’organizzazione dell e moderne Poste dell’Ordine di Malta”

10.40 **Anna Sica**, “Destinataria: Eleonora Duse”

11

Michela Giupponi, “Sulle tracce del Tasso: due progetti per i piccoli visitatori”

11.20 pausa caffè

Sezione “Sicilia”

11.40 **Giulio Perricone**, “La guerra del pane”

- 12 **Leonardo Pipitone**, “Ricordi di famiglia”
- 12.20 **Salvatore Savoia**, “Contenuti epistolari della Società siciliana di storia patria”
- 12.40 **Giorgio Chianetta**, “La carta postale della Sicilia del 1839”
- 13 pranzo
- Sezione “Testimonianze”
- 14.30 **Filippo La Fauci**, “Francobolli e propaganda antisemita nel 1940”



- 14.50 **Sandro Bongiani**, “L’archivio Ray Johnson della collezione Coco Gordon”

SABATO 7 OTTOBRE, LA FONDAZION E SICILIA

- ore 15.30 **visita alla Fondazione Sicilia**, (palazzo Branciforte, largo Gae Aulenti 2)
tra i tesori che conserva, la collezione di francobolli e lettere riferite all’epoca borbonica
- 21 cena

DOMENICA 8 OTTOBRE, LE RELAZIONI

Sezione “Tra manualità e arte”

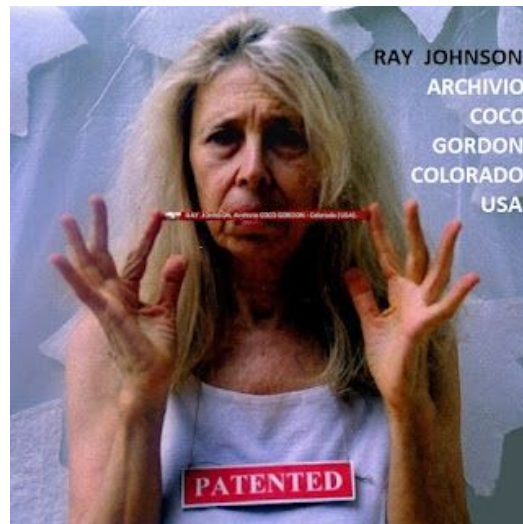
- ore 10 **Ilma Della Torre** e **Paola Ferranti**, “Crocette andata e ritorno”
- 10.20 **Deborah Cecchi**, “Esperienze da laboratorio”
- 10.40 **Francesco Scarcella**, “Iconografia e iconologia futurista”

Sezione “Missive e dintorni”

- 11 **Emilio Simonazzi**, “Quirinale, un secolo di posta”
- 11.20 **Renzo Chiovelli**, “Quando le lettere venivano disinfettate”
- 11.40 pausa caffè

Sezione “A tutto tondo”

- 12 **Graziella Di Grezia**, “Cartoline postali poetiche: sviluppi futuri”
- 12.20 **Pier Luigi Bruno**, “Filografia e comunicazione viste dall’Archivio storico Bolaffi”
- 12.40 **Giorgio Khouzam**, “L’impresa italiana della Posta europea in Egitto”



l'artista americana Coco Gordon

14.50 Sandro Bongiani, "L'archivio Ray Johnson della collezione Coco Gordon"



L'artista Ray Johnson

LA SEDE



Una ventina di relatori, presso la sala conferenze dell'**albergo Joli** (in centro a Palermo, si trova in via Michele Amari 11) proporranno interventi con un unico filo conduttore, **la posta**. Si andrà dagli epistolari negli archivi alla propaganda svolta attraverso i francobolli, dalla mail art ai lavori con le cartoline, dalle influenze futuriste all'ufficio postale del Quirinale, dalla disinfezione delle lettere in tempi di epidemia alla Posta europea in Egitto... Una sezione specifica sarà dedicata alla Sicilia.

Per informazioni: -- Fabio Bonacina, fabio.bonacina@libero.it; telefono 335.66.72.973

- Bruno Crevato Selvaggi, bruno.crevatoselvaggi@gmail.com, telefono 338.29.26.572

IL TAVOLO DEI «POSTALI»

Il “**Tavolo dei «postali»**” nasce come idea nel 2018 e trova quali proponenti l'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, l'Unione stampa filatelica italiana e il quotidiano on-line specializzato nel settore postale “Vaccari news”. In seguito si è aggiunto il Polo culturale di quello che adesso è il ministero delle Imprese e del made in Italy, partecipe attraverso il Museo storico della comunicazione.

Parte dalla constatazione che in Italia esistono diverse realtà, pubbliche (come musei e comuni) o private (associazioni e singoli), che fanno del comparto postale un vettore d'arte, conservazione, cultura, intrattenimento. L'idea era -ed è- metterle allo stesso tavolo (da qui il nome), farle conoscere e interagire fra loro e con gli interessati.